



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Ferma restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in cui si dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la segnalazione del 25/08/2020 della Co.Ge.I. S.r.l. - società incaricata, per l'anno 2020, della manutenzione degli impianti tecnologici presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia n. 1, Roma - la quale ha rappresentato la necessità di sostituire due (2) condizionatori da 12.000 BTU presso il locale UPS della medesima sede;

VISTA la determina, prot. n. 92250/2020 dell'11/09/2020, con cui è stata affidata alla Climart S.r.l. (P. IVA 06088091001), con sede legale in Roma, via V. F. Merlini n. 29-33, l'installazione di due (2) condizionatori da 12.000 BTU presso il locale UPS della sede MEF di piazza Dalmazia n. 1, Roma, compresa la rimozione e lo smaltimento dell'apparecchiatura dismessa, tramite trattativa diretta n. 1407228 dell'11/09/2020 sulla piattaforma www.acquistinretepa.it;

CONSIDERATO che, con e-mail del 18/09/2020, la Climart S.r.l., per mezzo del suo rappresentante legale, ha rappresentato quanto segue: *"[...] come da accordi intercorsi stamane ci siamo recati presso il CED in oggetto per la fornitura e posa in opera dei climatizzatori richiesta. Purtroppo gli stessi risultano sottodimensionati alle esigenze dei locali di destinazione. Infatti la stima fatta dal personale preposto (manutentori) mediante il capitolato inviatovi non esaudisce i carichi termici in gioco. Attualmente la dotazione dei climatizzatori presenti (in avaria) constano in due sistemi da 28 kw per un totale di 56 kw distribuiti in quattro unità da pavimento - soffitto da 14 kw. La richiesta che vi era pervenuta era per due climatizzatori da 3,5 kw totalmente inadeguata alle esigenze del sito. In allegato vi invio documentazione fotografica degli impianti in essere e attualmente in avaria."*;

CONSIDERATO che, con e-mail del 01/10/2020, il Responsabile Tecnico dell'Amministrazione (R.T.A.) designato per la sede di piazza Dalmazia - in servizio presso l'Ufficio X D.R.I.A.L.A.G. - ha esposto quanto segue: *"come è noto il 25 agosto la società manutentrice, Co.Ge.I., ha presentato un'offerta per l'implementazione degli impianti di raffrescamento del locale UPS mediante 2 condizionatori da 12k btu. Il preventivo è stato congruito, dal sottoscritto, in data 3 settembre per un importo pari a € 4.007,75. Successivamente l'impianto di condizionamento principale è andato in avaria e dal sopralluogo effettuato risulta non riparabile. Alla luce di quanto esposto il sottoscritto RTA del compendio di piazza Dalmazia ritiene che: l'installazione dei 2 cdz da 12k btu deve intendersi superata; occorre reperire offerta preventivo per l'installazione di un nuovo impianto di raffrescamento del locale UPS; l'offerta deve essere dettagliata nelle singole voci, i cui costi in opera che devono essere desunti dai prezzi ufficiali, e deve prevedere almeno i seguenti materiali: 1. armadio under potenza*

35kW in raffrescamento; 2. tubazione in rame di opportuno diametro; 3. quadro elettrico dedicato; 4. cavi elettrici di alimentazione di opportuna sezione; 5. trasporto a discarica del materiale di risulta.”;

VISTO il provvedimento di ritiro, prot. n. 99340/2020 del 01/10/2020, della determina di affidamento diretto in favore della Climart S.r.l. (P. IVA 06088091001), identificata con prot. n. 92250/2020 dell'11/09/2020, e la conseguente revoca della trattativa diretta n. 1407228 dell'11/09/2020, nonché di tutti gli atti presupposti e consequenziali;

RITENUTO, comunque, necessario, sulla base delle valutazioni tecniche espresse dal Responsabile Tecnico dell'Amministrazione della sede di piazza Dalmazia, provvedere all'immediata installazione di un nuovo impianto di raffrescamento del locale UPS della sede in questione;

PRESO ATTO delle caratteristiche tecniche della fornitura comunicate dal medesimo R.T.A. della sede con e-mail del 27/10/2020, laddove si prevede di installare n. 2 (due) armadi under con potenza di 35kW in raffrescamento compreso lo smontaggio e smaltimento a discarica autorizzata delle apparecchiature dismesse;

CHIESTO un preventivo di spesa a 4 (quattro) operatori economici iscritti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, classe merceologica "Beni-Impianti e Beni per la produzione di energia da fonte rinnovabile e per l'efficienza energetica”;

VISTO il preventivo n. 43rev trasmesso in data 03/11/2020 dalla Co.Ge.I. S.r.l. (P. IVA 01726411000) che, per l'installazione del nuovo impianto di condizionamento del locale UPS della sede di piazza Dalmazia, ha formulato un'offerta di € 22.609,12 (I.V.A. esclusa);

VISTO il preventivo n. 6/2020 trasmesso in data 03/11/2020 dalla Climart S.r.l. (P. IVA 06088091001) che, per l'installazione del nuovo impianto di condizionamento del locale UPS della sede di piazza Dalmazia, ha formulato un'offerta di € 25.235,00 (I.V.A. esclusa);

VISTO il preventivo n. 181120 trasmesso in data 18/11/2020 dalla Astec. M.C. S.r.l. (P. IVA 09460811004) che, per l'installazione del nuovo impianto di condizionamento del locale UPS della sede di piazza Dalmazia, ha formulato un'offerta di € 21.159,54 (I.V.A. esclusa);

VISTO il preventivo n. 590/20 trasmesso in data 19/11/2020 dalla Aerclima Impianti S.r.l. (P. IVA 01991111004) che, per l'installazione del nuovo impianto di condizionamento del locale UPS della sede di piazza Dalmazia, ha formulato un'offerta di € 27.400,00 I.V.A. esclusa);

VISTA la comunicazione, trasmessa a mezzo e-mail, del 26/11/2020, con cui l'Ufficio Tecnico di quest'Amministrazione (l'Ufficio X D.R.I.A.L.A.G.) ha apposto il visto di congruità sul preventivo n. 43rev trasmesso in data 03/11/2020 dalla Co.Ge.I. S.r.l. per l'importo confermato di € 22.609,12 I.V.A. esclusa, precisandosi quanto segue: *“Si informa che il preventivo offerto dalla ditta ASTEC M.C. S.R.L. per un importo di € 21.159,54 non risponde alle caratteristiche chieste, trattasi infatti di sistema VRF con canalizzazione a soffitto”*;

CONSIDERATO che, quantunque richiesto, la Astec. M.C. S.r.l. non è stata in grado di formulare un preventivo di spesa con le caratteristiche tecniche prestabilite dal R.T.A., dichiarando per l'appunto, con e-mail del 27/11/2020, di non trovare *“alcun Ns fornitore che possa fornirci macchine della potenza da Voi richiesta con unità da 35 Kw esterna e due da 17.5 Kw interno tipo under [...]”*;

RITENUTO di procedere all'acquisto secondo quanto definito ed approvato dall'Ufficio Tecnico;

RITENUTO che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., alla Co.Ge.I. S.r.l. (P. IVA 01726411000), con sede legale in Montecompatri (RM), via degli Operai n. 16, l'installazione di n. 2 (due) armadi under con potenza di 35kW in raffrescamento, compreso lo smontaggio e smaltimento a discarica autorizzata delle apparecchiature dismesse, presso la sede del Ministero dell'economie delle Finanze di piazza Dalmazia n. 1, in Roma;
2. di formalizzare l'acquisto tramite la piattaforma www.acquistinretepa.it, con la modalità della Trattativa Diretta;
3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€ 22.609,12** (I.V.A. esclusa);
4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Dott. Vincenzo Curia, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
5. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Responsabile Tecnico dell'Amministrazione, ing. Omero Ciavatta, designato per la sede MEF di piazza Dalmazia n. 1, Roma;
6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano